

90°
Dedicazione
24 aprile
1935-2025

Domenica 02/03/2025

Anno 25 N° 27

Vita parrocchiale



Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrochiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00

ANNO PASTORALE
2024-25

BASTA.
L'AMORE che
salva e il MALE
insopportabile.

Visita il sito della
Diocesi
chiesadimilano.it



**IL FIGLIO
DELL'UOMO
E' VENUTO A
CERCARE E A
SALVARE CIO'
CHE ERA
PERDUTO**

Domenica 02 marzo 2025 **ULTIMA DOPO** **L'EPIFANIA**

Lunedì 03 Feria

h 8.30 Rissi Luigi e Toia Luigia

Martedì 04 Feria

h 8.30 Rossetti Santina e Lazzati Giovanni

Mercoledì 05 Feria

h 8.30 Ettami Giovanna/Iannello Benito/
Boselli Pietro/Manolache Rosela/Belloni
Susanna e Giuseppe

Giovedì 06 Feria

h. 8.30

Venerdì 07 Feria

h 8.30

Primo del mese/Adorazione

Sabato 08 Sabato

h 17.30 Vignati Giovanni e Colombo
Angela/Vignati Maria/Toia Mario e Paola/
Morelli Giovanni e Angela/Colombo Gaeta-
no e Maria/Pozzoni Paolo/Totè Nadia/
Coseritti 1940/Giovarruscio Giuseppe

Domenica 09 PRIMA DI QUARESIMA

h 8.00 Zandarin Fortunato/Cecchin Clara/
Comi Giacomo e Carozza Pierina/Ciotti

Roberto

h 10.30 Pro popolo

h 17.30

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 4 maggio h 10.30

Adesioni in sacrestia

Sabato 31 maggio

PELEGRINAGGIO GIUBILARE **AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO**

h 18.30 partenza spiazzo angolo
via Roma e via Boccaccio

h 20,30 S. Rosario - h 21 S. Messa
giubilare; previsto ritorno h 23.30 circa
Le iscrizioni si ricevono in sacrestia dopo
le Messe

La quota è di €. 15.00 a persona.

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 19,1-10

A volte anche noi ci sentiamo come Zaccheo, ci vediamo piccoli e un po' schiacciati da chi ci sta intorno. Abbiamo paura di essere giudicati e quindi tendiamo ad isolarci, e ci rifugiamo dove pensiamo di poter stare tranquilli, lontani da sguardi indiscreti. Ma il Signore ci ha promesso la sua pace, la pace del cuore, non ci ha promesso una placida tranquillità vissuta nella nostra zona di comfort ben riparata. Gesù da noi vuole altro: ci chiede di stare nella mischia, di accettare la sfida degli incontri, provando a riempirli con il suo amore.

E ci accorgeremo che lo incontreremo proprio lì, in mezzo agli altri, nei fratelli. E così scopriremo che mentre ci stiamo preoccupando di chi ci sta intorno, di chi ha bisogno, proprio in quell'istante in cui non abbiamo un attimo per noi stessi, Lui è lì che ci stava aspettando.



02 marzo PRIMA DEL MESE

Domenica del progetto Gemma

Anche in questa "tornata" riusciamo ad adottare tre mamme con i loro bambini. Grazie!

Domenica 09 marzo

ALL'INIZIO DELLA QUARESIMA

La Quaresima nel suo insieme costituisce un grande memoriale della passione del Signore, in preparazione alla Pasqua di Risurrezione. Durante questo periodo ci si astiene dal cantare l'alleluia e si è invitati a praticare forme opportune di rinuncia penitenziale. **Il tempo di Quaresima non va affrontato con spirito "vecchio", quasi fosse un'incumbenza pesante e fastidiosa, ma con lo spirito nuovo di chi ha trovato in Gesù e nel suo mistero pasquale il senso della vita, e avverte che tutto ormai deve riferirsi a Lui.** Era questo l'atteggiamento dell'apostolo Paolo, che affermava di essersi lasciato tutto alle spalle per poter conoscere Cristo, "la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti".

Tre i cammini di questo itinerario penitenziale che ci prepara alla Pasqua:

LA PREGHIERA — LA RINUNCIA — L'ASCOLTO ASSIDUO DELLA PAROLA DI DIO.

Saremo guidati in questo itinerario da alcune proposte che ci aiuteranno a vivere insieme, come comunità il cammino verso la Pasqua. Saremo aiutati da sussidi, dalla predicazione e dalla meditazione della Passione di Cristo attraverso la Via Crucis settimanale.

(segue dietro)

(dalla prima pagina)

Non dimentichiamo la carità verso i fratelli bisognosi e lo spirito di servizio nell'ambito della nostra vita quotidiana.

In particolare ricordiamo che da

Lunedì 16 a Venerdì 21 marzo vengono proposti gli **ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI**

predicati da Sua Ecc. Mons. Francesco Cavina, vescovo emerito di Carpi.

Il tema della predicazione:

E' possibile credere oggi e vivere da cristiani?

Due saranno i momenti proposti per l'ascolto della Parola di Dio:

al mattino durante la Messa delle 8.30

la sera alle h 21.00 in chiesa soprattutto per i lavoratori

La Parrocchia in questi giorni si ferma: niente incontri, niente prove, niente alternative anche pastorali per dare tempo e spazio solo al lavoro dello Spirito.

Domenica 09 marzo dopo le celebrazioni

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

(esclusa la messa vigiliare)

Ricordiamo la Messa quotidiana

Il Vespero e la benedizione eucaristica la Domenica alle h 16.45

La Via Crucis il venerdì h 8.30
17.00 per i ragazzi/21.00

Che cos'è la

"Teologia della Prosperità"

di moda nel nuovo corso americano

I fedeli sono incoraggiati a visualizzare ciò che desiderano considerandolo come già ricevuto
E i poveri vengono visti, senza empatia, come persone dal «credo insufficiente»

La teologia della prosperità è stata definita un «vangelo diverso», talmente diverso da stravolgerne il senso.

Il nucleo di questa «teologia» è la convinzione che Dio vuole che i suoi fedeli abbiano una vita prospera, e cioè che siano ricchi dal punto di vista economico, sani da quello fisico e individualmente felici. I fedeli sono incoraggiati a visualizzare ciò che desiderano e a dichiararlo con fede, considerandolo già ricevuto. Questo approccio trasforma le promesse di Dio in una sorta di contratto vincolante, in cui il credente assume una posizione dominante rispetto a un Dio che diventa un "fattorino cosmico" al servizio dei desideri umani.

La teologia della prosperità presenta numerose criticità.

Promuove un forte individualismo, in cui il benessere personale è visto come risultato diretto della fede individuale, rischiando di esacerbare le disuguaglianze sociali e di creare una mancanza di empatia verso i poveri, considerati come persone con "fede insufficiente". Inoltre, distorce il messaggio evangelico, riducendo la salvezza a un semplice benessere materiale e trasformando la religione in un fenomeno utilitaristico e pragmatico. Questo approccio è in netto contrasto con la concezione tradizionale del cristianesimo, che vede la salvezza come un dono di Dio, non come il risultato delle proprie opere o della propria fede.

P.S. Una delle quattro (per ora) AMERICANATE importate da quel Paese pensando di emanciparci!

24 aprile 1935 - 2025

**L'anniversario della
dedicazione della chiesa/2
LA MENSA EUCARISTIA**



L'altare ha una sua preminenza nello spazio liturgico e una simbologia molto importante che motiva la venerazione che gli viene tributata. In tutte le religioni esso è il luogo del sacrificio. Nei tempi più remoti l'offerta veniva compiuta versando sull'altare il sangue della vittima, simbolo di vita. Così si racconta di Mosè in Esodo 24,6ss., quando spruzza metà del sangue della vittima sull'altare e l'altra metà sul popolo; con questo gesto il popolo entra in comunione con Dio, parla con Lui, sa di appartenere al Creatore di tutto¹.

Gesù dà significato al culto antico e vi pone anche termine. Nel nuovo tempio, che è il suo corpo, non c'è altro altare che Lui. Per questo motivo nella Chiesa la mensa è segno venerabile, la cui funzione richiama la mensa del Cenacolo, dove il Signore Gesù celebrò ritualmente la Pasqua e comandò ai discepoli di ripetere gesti e parole in sua memoria. Con l'avvento della pace costantiniana, l'altare presenta caratteristiche precise: viene costruito prevalentemente con materiali solidi (pietra, marmo, metalli pregiati), viene fissato stabilmente al suolo ed è associato alle reliquie dei Martiri. A partire dal VI secolo pertanto troviamo parecchi altari in una stessa Chiesa; tuttavia occorre precisare che se la prassi della Chiesa latina ammise una pluralità di altari, non perdettero mai di vista l'ideale di unicità dell'altare cristiano, poiché distinse sempre l'altare maggiore dagli altri minori⁴.

Radunarsi attorno all'altare, per coloro che credono, significa ritrovarsi attorno a Cristo per attingere alla fonte che dona la vita. Ancora i Padri ricordano che la mensa è la roccia da cui secondo l'antico racconto biblico scaturì l'acqua nel deserto; quella roccia di cui parla anche S. Paolo, dicendo che "era Cristo", pietra di fondamento o pietra d'angolo dell'edificio. La mensa diventa allora il corpo di Cristo da cui scaturisce l'acqua che disseta, da cui proviene ogni benedizione e da cui riceviamo consolazione. Sono queste caratteristiche a renderla "centro della lode e del rendimento di grazie" della comunità cristiana; luogo privilegiato della presenza del Signore, luogo attorno al quale si costruisce la comunione e si esprime l'unità della Chiesa. Nel Rito della Dedicazione si ricorda che è bene che nelle nuove Chiese venga costruito un solo altare: è l'unico altare presso il quale si riunisce come in un solo corpo l'assemblea dei fedeli, segno dell'unico Salvatore Gesù Cristo e dell'unica Eucaristia della Chiesa. (vedi dietro)

Iniziazione Cristiana

4 Marzo 2° Anno di Catechismo ore 16:45
5 Marzo 3° Anno di Catechismo ore 16:45
6 Marzo 4° Anno di Catechismo ore 16:45

9 MARZO SPECIALE RITIRO DI QUARESIMA

del 4° anno di catechismo (5 el.)
h 9:30 in ORATORIO incontro GENITORI
E RAGAZZI

S. Messa alle ore 10:30
12:00 Pranzo in AMICIZIA insieme
L'oratorio preparerà il 1° e un 2°!
Chiediamo di PORTARE UN DOLCE IN
CONDIVISIONE! BISOGNA SEGNALARE
LA PRESENZA rispondendo alle catechiste
entro GIOVEDÌ 6 Marzo

Contributo richiesto: 12€ adulti - 6€
per i ragazzi delle elementari
NB Gratuito per i piccoli dell'asilo
QUESTO APPUNTAMENTO È PARTE
NON FACOLTATIVA DEL CAMMINO!!

**Festa di carnevale per
elementari e scuola infanzia**
Venerdì 07 marzo h 21.00 in oratorio

Pastorale giovanile
Percorso di 1° 2° 3° Media
GRANDE FESTA DI CARNEVALE PER
TUTTI I PREADOLESCENTI
(in Oratorio a Canegrate)
Venerdì 07 marzo h 20.00

Adolescenti 28 Febbraio ore 21:00
18/19enni Percorso Regola di Vita
26 Febbraio ore 21:00 in Oratorio
Giovani 2 Marzo h 18:00
in Oratorio Ss. Martiri a Legnano

CARNEVALE
SABATO 8
MARZO
2025

Oratori di San Giorgio &
Canegrate insieme per la
sfilata dei carri!

I cortei partiranno dai rispettivi
paesi per unirsi in una grande unica
sfilata e raggiungere insieme
l'oratorio San Luigi di Canegrate!!

SAN GIORGIO

ritrovo h. 14.30 in p.zza IV
Novembre

CANEGRATE

Ritrovo h. 14.15 in oratorio
San Luigi

Terminata la sfilata, merenda con frittelle,
zucchero filato e altro street food, e tanta
animazione!!

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI
E MASCHERATI!!!**

Continua dalla pagina precedente

Dovrà essere anche ben visibile e veramente degno; i diversi spazi liturgici devono essere pensati e disposti a partire da esso. Se l'altare simboleggia Cristo non può essere dedicato che a Dio soltanto, perché a Lui solo viene offerto il sacrificio eucaristico e a Lui offriamo non solo i beni della terra ma la stessa nostra vita che da Lui è donata e a Lui ritorna.

È bello riprendere quanto scrive Romano Guardini sulla mensa eucaristica, centro di attrazione di cui Dio si serve per stare con l'uomo: "Dio ha nostalgia di noi, desidera la sua creatura e la cerca. La vuole presso di sé. Le parole di Cristo sulla croce: *Ho sete* esprimono una sofferenza fisica, ma non solo quella. Al pozzo di Giacobbe, quando i discepoli lo pregano con insistenza di cibarsi delle vivande che hanno portato con sé, egli risponde: Mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato. Misteriose sono la fame e la sete di Dio: ricevere l'eucaristia non significa che ci nutriamo del Dio vivente, ma che il Dio vivente ci attrae a sé. Non vogliamo dilungarci su una realtà così sacra e nascosta. Ma occorre ricordare che esiste un mistero d'amore e comunione con Dio, e quel mistero si compie sull'altare".

Non ci sono ulteriori parole da aggiungere, c'è solo da contemplare quello che è dinanzi ai nostri occhi: guardare l'altare come Presenza! una Presenza che esige capacità di andare oltre il sensibile. Significa educarci al Silenzio di Dio che si esprime attraverso segni e simboli.

Nella nostra chiesa si può ammirare un altare (la mensa su cui si celebra il sacrificio eucaristico) tra i più belli di tutto il circondario. Esso fu commissionato dal parroco mons. Fausto Giacobbe negli anni settanta, allo scultore Gino Casanova della Scuola Beato Angelico. **Si tratta di un unico pezzo di marmo giallo roano. Il lato lungo misura tre metri, 1,40 quello corto, un metro di altezza. Il peso complessivo del blocco di marmo scolpito è di 12 tonnellate. Sul perimetro sono scolpite in bassorilievo alcune scene del Nuovo testamento: sul lato frontale la morte la risurrezione e l'ascensione di Gesù; sui lati corti è scolpita la presentazione di Gesù al Tempio e la missione degli Apostoli; sull'altro lato lungo le Nozze di Cana, la risurrezione di Lazzaro e la pesca miracolosa.**

Fu consacrato dal card. Giovanni Colombo, allora Arcivescovo di Milano il 07 gennaio 1973.

L'altare è il simbolo della Croce su cui Cristo si immola e versa il suo sangue a salvezza di coloro che si radunano con fede per la celebrazione. Ecco perché sulla mensa, simbolo della Croce sulla quale Cristo si immola, non andrebbero mai appoggiati vasi di fiori e candele troppo ingombranti. Oscurano il mistero che su di esso si celebra nei segni sacramentali del Pane e del Vino.

Ogni domenica il popolo di Dio pellegrinante sulla terra si raduna intorno ad esso, in comunione con la Chiesa che vive nella gloria, per celebrare i misteri della nostra salvezza. Con noi sono radunati tutti coloro che ci hanno preceduto e dormono il sonno della pace.

Una comunione profonda che va al di là di ciò che possiamo vedere. Nella celebrazione domenicale il Signore nutre la nostra vita con la sua Parola, il Pane eucaristico e ci fa incontrare nell'Assemblea riunita tanti fratelli con i quali dobbiamo imparare a vivere in comunione fraterna testimoniandoci vicendevolmente l'amore che il Signore ha manifestato sulla Croce.

Da novant'anni intorno al nostro Altare si raduna il popolo di Dio che vive in San Giorgio. Tanti fratelli e sorelle che nutriti attorno ad esso ci hanno passato il testimone della fede che a nostra volta siamo chiamati a trasmettere a quelli che verranno dopo di noi. Sentiamoci orgogliosi di questo compito e nulla ci impedisca di attuare questo grande impegno battesimale.



Preghiamo per il nostro Papa Francesco. Il Signore Lo conservi, Gli doni salute, Lo renda felice sulla terra e Lo preservi da ogni male.

In questi giorni, in cui siamo uniti nella preghiera speciale per Papa Francesco per la sua guarigione, sta avvenendo un fenomeno impressionante. Arrivano messaggi da ogni parte del pianeta, non solo di cristiani ma anche di persone di altre religioni... tutto il mondo si sta unendo intorno al nostro pontefice. Anche nella malattia si sta realizzando dunque il sogno del suo pontificato, che è il sogno di Gesù: tutto il mondo, con i poveri davanti a tutti, unito in un unico grande amore, un'unica grande fraternità. Questo è un grande messaggio: prendiamoci per mano e camminiamo insieme. Papa Francesco ci sta mostrando anche così che possiamo essere veramente fratelli e sorelle, tutti.

Il Messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2025 ha come tema: "Camminiamo insieme nella speranza". La Quaresima quest'anno inizia Domenica 09 marzo e termina il 17 aprile, Giovedì Santo. Settimana prossima pubblicheremo una sintesi del Messaggio



Domenica 15 giugno 2025

PELEGRINAGGIO A PIEDI AL SANTUARIO MARIANO GIUBILARE DI RHO

Percorreremo strade secondarie sterrate esenti da pericoli per i circa 13 Km che ci separano dalla meta.

h 10.30 S. Messa in parrocchia. Dopo la Messa si parte. Pranzo frugale al sacco durante il percorso. Soste presso alcune chiesette di campagna che incontreremo per rigenerare lo spirito e le...gambe. Arrivo al santuario di Rho intorno alle h 16.00.

Celebrazione giubilare.

Rientro in treno dalla vicina stazione ferroviaria
Arrivo a Canegrate verso le 18.30

Si prega di segnalare in sacrestia la propria partecipazione.

In sacrestia è possibile anche ritirare la scheda con il percorso dettagliato.

N.B. In caso di cattivo tempo il Pellegrinaggio è sospeso!

90° dedicazione della chiesa parrocchiale

Contributo fotografie per la mostra

Con somma gioia vi comunichiamo che la prima parte della mostra per il per il 90° Anniversario della chiesa uscirà il 24 Aprile 2025 in occasione della Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini. Racconteremo la storia della nostra chiesa!

La mostra continuerà in una seconda parte che verrà presentata in occasione della Festa Patronale dal 5 al 15 Settembre 2025 e abbiamo bisogno del tuo aiuto!

Se la prima parte è un racconto della storia di 90 anni fa, con la bellezza della comunità di allora che ha lasciato un'eredità (per noi qui e adesso), questa seconda parte vuole mostrare la vita di questa eredità.

UNA CHIESA CHE DOPO 90 ANNI CONTINUA A VIVERE

E per mostrare questa vita abbiamo bisogno che ci portiate alcune fotografie che verranno esposte in questa mostra e inserite in un video celebrativo.

Che fotografie ci piacerebbe ricevere da voi?

- Fotografie di vostri eventi legati alla chiesa parrocchiale (come Battesimi, Matrimoni, prime Comunioni, Cresime, ecc...)
- Fotografie che avete scattato in occasioni di feste o celebrazioni particolari all'interno della nostra chiesa (come fiaccolate, le prime Messe, anniversari di sacerdozio o altri festeggiamenti) le Suore nella nostra comunità...
- Fotografie più "storiche" (anche in bianco e nero) legate sempre a momenti significativi della storia della nostra chiesa (ad esempio, se qualcuno ha fotografie di celebrazioni legate agli anni della guerra o a com'era la chiesa prima di cambiare, la cupola, l'altare, ecc...)
- Fotografie di momenti più difficili ma sempre significativi per la nostra storia (come il campanile dopo che è stato colpito dal fulmine, fotografie delle prime aperture dopo la pandemia da Covid-19, le celebrazioni di riparazione svolte per la chiesa del Crocifisso)...

Stampa le tue fotografie; in fondo alla chiesa troverai una cassetta apposita, delle buste e una liberatoria sull'utilizzo delle immagini per la tutela della privacy da compilare e inserire nella busta insieme alle tue fotografie (ti chiediamo di scriverci che cosa rappresentano le fotografie).

Oppure puoi inviare una mail al seguente indirizzo 90esimo@parrocchiadisangiorgio.com allegando la liberatoria firmata e le tue fotografie (ti chiediamo di scriverci nel testo della mail che cosa rappresentano le fotografie). Grazie!